

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

Programmazione della politica di coesione 2021-2027

***Scheda per la raccolta dei contributi
dei Partecipanti ai Tavoli di confronto partenariale***

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

ENTE/ORGANIZZAZIONE: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (specificare)	DATA: 19/07/2019
RESPONSABILE DELLA COMPIALZIONE: CLAUDIA VALLE – IVAN MORATO (SERV. EUROPA – PAT) (specificare nominativo ed indirizzo email) claudia.valle@provincia.tn.it ivan.morato@provincia.tn.it	
OBIETTIVO DI POLICY: 2 EUROPA PIU' VERDE (specificare)	
OBIETTIVO SPECIFICO: B4 PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, LA PREVENZIONE DEI RISCHI E LA RESILIENZA ALLE CATASTROFI (specificare)	
<p>1. A) Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti è utile proporre in quanto promettenti? Specificare le motivazioni.</p> <p>1. Interventi strutturali di messa in sicurezza dei territori più esposti a rischio idrogeologico ed in particolare la realizzazione di sistemazioni idrauliche ed opere realizzate lungo i corsi d'acqua o sui versanti, con lo scopo di assicurare la laminazione dei deflussi e il contenimento delle portate di piena, nonché di creare le condizioni di equilibrio fra i fenomeni erosivi ed il trasporto a valle dei sedimenti lungo il reticolo idrografico. Coerenza con i Piani regionali e nazionali di Gestione del Rischio Alluvioni;</p> <p>2. Interventi strutturali di messa in sicurezza delle infrastrutture esposte al rischio sismico: ponti e viadotti strategici ai fini della viabilità locale/regionale o per le finalità di protezione civile;</p> <p>3. interventi strutturali di riqualificazione e/o messa in sicurezza di edifici pubblici contro il rischio sismico: esiste una forte necessità di intervenire per adeguare le strutture pubbliche esistenti alle disposizioni e ai vincoli della disciplina in materia di prevenzione del rischio sismico (edifici sedi di uffici pubblici e di istituti scolastici)</p> <p>4. Interventi strutturali di messa in sicurezza del territorio esposto a rischio di eventi climatici estremi a carico del patrimonio forestale e boschivo. Eventi climatici estremi (per es. tempesta VAIA) cagionano danni pesantissimi che oltre a generare il bisogno di procedere con il rimboschimento delle aree colpite, fanno sorgere l'obbligo di intervenire per la messa in sicurezza dei centri e della popolazione esposta al rischio derivante da possibili frane o inondazioni; (intervento complementare con aree di intervento FEASR)</p>	
<p>1. B) Nel caso dell'Obiettivo di Policy 5 è possibile segnalare quali esperienze significative, piani, progetti territoriali o modalità di intervento dedicate a specifiche aree territoriali. Per ciascuna esperienza indicare:</p> <ul style="list-style-type: none">- qual è il tipo di territorio interessato (possibile segnalare più di una tipologia)¹: (i) quartiere/periferia; (ii) intero Comune; (iii) zona funzionale urbana o extraurbana; (iv) zona di montagna; (v) zona costiera o isole; (vi) zona a rischio spopolamento; (vii) altra tipologia di territori².- la/le tematica/e interessata/e e, laddove possibile, l'Obiettivo/i Specifico/i anche a valere sugli altri quattro Obiettivi di Policy connessi all'esperienza/proposta segnalata.	

¹ Le tipologie di territori sono individuate nella Tavola 3 dell'Allegato 1 alla proposta del Regolamento Comune (CPR).

² Altre tipologie di territori possono essere, ad esempio, aree di crisi, oppure unioni di comuni di Distretti socio-assistenziali.

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

2. Quali esperienze di politiche pubbliche, tipologie di interventi e strumenti andrebbero abbandonati in quanto hanno dimostrato di non essere efficaci? Specificare le criticità di contesto.

3. Come le proposte possono contribuire ad affrontare le sfide poste dai Temi Unificanti (Lavoro di Qualità; Territorio e risorse naturali, Omogeneità e qualità dei servizi, Cultura veicolo di coesione economica e sociale)?

La tipologia di intervento è coerente con il tentativo di combattere la fragilità del territorio locale, dove i rischi di eventi estremi sono aggravati dal fenomeno del cambiamento climatico. La messa in sicurezza delle infrastrutture e del territorio consente di affrontare meglio i rischi, ridurre gli impatti degli eventi salvaguardando il patrimonio complessivo e tutelando l'integrità del sistema produttivo e del mercato turistico.

4. Come le proposte possono contribuire al perseguitamento degli obiettivi strategici della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e/o agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030?

SNSS:

AREA PIANETA

CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI

Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti

AREA AMBIENTE CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ENERGIA PER LO SVILUPPO

Promuovere interventi nel campo della riforestazione,.... della tutela delle aree terrestri,.... dei bacini fluviali.... del recupero delle terre e suoli.

AGENDA ONU 2030

- OBIETTIVO 13 Arrestare il cambiamento climatico

5. Segnalare eventuali esperienze, analisi, studi, ricerche, da cui trarre informazioni per l'impostazione della programmazione (fonte, titolo, anno, link da cui acquisire documentazione pertinente).

Programmazione della politica di coesione 2021 - 2027

6. Eventuali ulteriori osservazioni.